



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### **TITOLO DEL PROGETTO:**

**ORIENTATI ALL'ASSISTENZA: volontari per le famiglie**

### **SETTORE e Area di Intervento:**

A (ASSISTENZA) – Area di intervento: 1 (Anziani)

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

#### OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

Il progetto “Orientati all’assistenza: volontari per le famiglie” si propone di dare risposte efficaci alle famiglie di anziani (autosufficienti e non autosufficienti) e disabili presenti sul territorio, che si rivolgono alle nostre sedi per presentare le proprie esigenze in termini di orientamento, informazione, consulenza sui servizi di assistenza e cura in ambito domiciliare a disposizione nei singoli territori di riferimento.

Spesso infatti le informazioni in materia sono frammentate e poco chiare: nasce la necessità di sintetizzare l’esistente (ai vari livelli) per favorirne l’incontro e la conoscenza da parte dell’utenza reale e potenziale, attraverso un’azione efficace di mappatura, monitoraggio, supporto e orientamento in ambito di conciliazione vita-lavoro, regolarizzazione di fattispecie irregolari, accesso ad agevolazioni nel caso in cui siano previste, conoscenza dei servizi offerti in ambito regionale e locale a beneficio di singoli e famiglie. La conoscenza, il supporto e l’accompagnamento rappresentano, infatti, strumenti efficaci di “sollievo” e di “alleggerimento” del peso dovuto alle difficoltà di accesso a servizi completi ed adeguati di intermediazione e di accesso ad informazioni e servizi.

#### OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

All’interno di questo quadro di finalità generali, le attività in programma si propongono il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Monitoraggio e mappatura dei servizi e dei canali di cura e assistenza sanitaria e non sanitaria in ambito domestico, attivi a livello territoriale (partendo dalla conoscenza delle normative e dei programmi attivati dalle istituzioni locali e dagli enti pubblici e privati dedicati, per giungere ad una lista delle concrete opportunità esistenti e funzionanti)
- Assistenza e supporto all’analisi dei bisogni familiari espressi (per definirne meglio i contorni e le caratteristiche, come punto di partenza per trovare insieme risposte il più possibile modellate sui bisogni stessi)
- Orientamento ed indirizzo sui servizi capaci di dare risposte ad hoc rispetto ai bisogni individuati (personalizzazione del servizio di intermediazione)
- Attivazione reti di coordinamento e collaborazione con soggetti pubblici e privati del terzo settore (con particolare riferimento all’assistenza ed alla tutela di persone con specifiche esigenze di assistenza, di cura e di sollievo) al fine di rendere i servizi offerti a tutti i livelli più inclusivi, efficienti e duraturi nel medio e lungo periodo (nonché per promuovere il consolidamento e l’implementazione del servizio nel tempo)
- Definizione e diffusione di materiale informativo a disposizione dell’utenza in materia assistenziale, sanitaria, previdenziale (anche grazie al supporto degli esperti messi a disposizione dai partner di progetto)

- Organizzazione e promozione di campagne ed eventi informativi e di sensibilizzazione - Disseminazione risultati (con il coinvolgimento e l'intervento fattivo degli esperti del Patronato, ma anche dell'Università e dell'ANAP, con il supporto tecnico di Mabq al fine di rendere efficace la diffusione del messaggio e delle attività svolte)

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

I giovani volontari in servizio civile, coadiuvati dal supporto dell'OLP, dei formatori e degli operatori dell'associazione e dei partner coinvolti, e con la supervisione dell'équipe nazionale di progetto, dovranno gestire e partecipare alle seguenti attività:

- Partecipazione ai percorsi formativi (formazione generale e specifica) previsti dal progetto, sia che si svolgano in aula, in affiancamento o a distanza (piattaforma FAD)
- Monitoraggio e mappatura dei servizi e dei canali di cura e assistenza sanitaria e non sanitaria in ambito domestico, attivi a livello territoriale (partendo dalla verifica e dallo studio delle normative e dei programmi attivati dalle istituzioni locali e dagli enti pubblici e privati dedicati)
- Assistenza e supporto all'analisi dei bisogni familiari espressi (per definirne meglio i contorni e le caratteristiche, al fine di trovare risposte il più possibile modellate sui bisogni stessi). I volontari, inizialmente a stretto contatto con gli OLP, dovranno acquisire nel corso dei mesi un adeguato livello di autonomia nella gestione del servizio di ascolto e raccolta delle esigenze
- Orientamento ed indirizzo sui servizi capaci di dare risposte ad hoc rispetto ai bisogni individuati (personalizzazione del servizio di intermediazione)
- Attivazione e coordinamento reti di contatto e collaborazione con soggetti pubblici e privati del terzo settore (con particolare riferimento all'assistenza ed alla tutela di persone con specifiche esigenze di assistenza, di cura e di sollievo) al fine di rendere i servizi offerti a tutti i livelli più inclusivi, efficienti e duraturi nel medio e lungo periodo (consolidamento del servizio)
- Predisposizione (con il supporto di tecnici in sede) e distribuzione di materiale informativo sul tema
- Raccolta e diffusione informazioni e risultati:
  - a) E' prevista l'organizzazione periodica di seminari per la disseminazione dei risultati ottenuti tramite l'elaborazione e la sintesi dei fabbisogni espressi, con la collaborazione degli esperti del Patronato INAPA (partner del progetto) impegnati sul territorio
  - b) La diffusione di informazioni e materiale divulgativo sui servizi (e sul loro stato di avanzamento) avverrà anche mediante l'invio di una newsletter periodica destinata a tutti gli operatori locali dell'associazione e mediante la pubblicazione degli stessi sul sito ufficiale dell'ANCoS ([www.ancos.it](http://www.ancos.it)) nella sezione dedicata al servizio civile
  - c) E' prevista, inoltre, la definizione e la pubblicazione di comunicati stampa e di articoli da pubblicare sulla rivista dell'ANCoS (Nuovi Percorsi) e del partner di progetto ANAP (Persone e società), nonché mediante i canali messi a disposizione dal partner MAB.q.
- Partecipazione e collaborazione ad eventi e manifestazioni a livello nazionale
- Partecipazione e gestione di incontri nei propri territori in cui presentare il progetto, distribuire il materiale informativo, sensibilizzare i presenti e somministrare i questionari
- Partecipazione attiva all'organizzazione e alla realizzazione di campagne e giornate di sensibilizzazione a livello territoriale. In tali occasioni, i volontari dovranno individuare e contattare eventuali esperti da coinvolgere e offrire loro supporto logistico
- Partecipazione a riunioni di coordinamento e supervisione del progetto nel corso del servizio

### **CRITERI DI SELEZIONE**

L'ANCoS si avvale di criteri propri per la selezione dei candidati, già efficacemente applicati in occasione dei progetti realizzati negli anni precedenti.

Nello specifico, le attività selettive seguiranno il seguente iter:

1. verifica delle candidature inviate entro i termini, per constatare la presenza dei requisiti curriculari previsti al punto 22 e dalla legge 6 marzo 2001, n. 64

2.colloqui di selezione in presenza del responsabile accreditato per la selezione, dell'OLP e di un operatore della sede nazionale

1.I requisiti curriculari consentiranno di attribuire un punteggio massimo di 32 punti così suddivisi:

1.a

Titolo di studio (non cumulabili)	Punteggio
Laurea II livello attinente	10
Laurea II livello non attinente	9
Laurea I livello attinente	9
Laurea I livello non attinente	8
Diploma scuola superiore attinente	8
Diploma scuola superiore non attinente	7
Diploma scuola media inferiore	3

1.b

Esperienze professionali (non cumulabili)	Punteggio
Almeno 2 anni in settore attinente	10
Almeno 1 anno in settore attinente	8
Almeno 2 anni in settore non attinente	8
Almeno 1 anno in settore non attinente	7
Meno di 1 anno in settore attinente	3
Meno di 1 anno in settore non attinente	2

1.c

Altre esperienze nel terzo settore (non cumulabili)	Punteggio
Partecipazione a progetti specifici dell'ANCoS	5
Partecipazione a progetti specifici di altri enti	3

1.d

Altre competenze (cumulabili)	Punteggio
Competenze informatiche certificate	3
Competenze linguistiche certificate	2
Altri titoli (Attestati, Master, corsi professionalizzanti...)	2

\* (per ogni sezione, esclusa la 1.d, si terrà conto solo del punteggio più alto)

2. Colloqui in cui si valuteranno - a partire da una scheda predisposta ad hoc - le attitudini, le motivazioni, l'interesse e la disponibilità dei candidati rispetto allo svolgimento delle attività di progetto (punteggio massimo 78)

2.a

Caratteristica	Specifiche	Punteggio attribuibile
Conoscenza del servizio civile: principi fondamentali, quadro valoriale e finalità	Nessuna	0
	Conoscenza generica	1-5
	Conoscenza dettagliata	6-10
Conoscenza del l'ANCoS, dei suoi obiettivi e delle sue attività	Nessuna	0
	Conoscenza generica	1-3
	Conoscenza dettagliata	4-8
Conoscenza del progetto per il quale presentano la candidatura	Nessuna	0
	Conoscenza generica	1-5
	Conoscenza dettagliata	6-10

Condivisione degli obiettivi del progetto e motivazione		0-10
Disponibilità e flessibilità	Si	5
	No	0
Capacità relazionale	Assente	0
	Parziale e potenzialmente migliorabile	1-10
	Spiccata ed evidente	11-15
Capacità di ascolto	Limitata	0-3
	Parziale e potenzialmente migliorabile	4-6
	Spiccata	7-10
Altri elementi di valutazione (empatia, capacità di gestione della critica e del conflitto, voglia di imparare e mettersi in gioco )	Non presenti	0
	Parzialmente presenti	1-5
	Del tutto presenti	6-10

Il punteggio finale sarà così calcolato:  $\Sigma (1.a + 1.b+1.c+ 1.d) + 2.a$

Oltre ai titoli di studio ed alle esperienze pregresse, facilmente dimostrabili, sia in campo professionale che in ambito sociale, culturale, artistico e sportivo, si è ritenuto opportuno tener conto della motivazione dei candidati e dell'interesse specifico per l'ambito d'azione e per la mission dell'associazione proponente, oltre che, naturalmente, per il tema trattato e gli obiettivi del progetto proposto.

Visto l'argomento estremamente delicato ed il target che si prevede di coinvolgere, sarà inoltre necessario che i candidati dimostrino buone doti comunicative ed una sensibilità particolare che consenta loro di relazionarsi adeguatamente con i destinatari degli interventi.

Verranno predisposte le seguenti schede:

Scheda personale per ogni candidato contenente i dati anagrafici del selettore e del candidato, il punteggio assegnato per ciascuna voce curriculare e i punteggi assegnati durante il colloquio

Modello di verbale dei colloqui di selezione

Scheda finale con l'attribuzione del punteggio

Foglio firme per presa visione

Alla conclusione verrà stilata una graduatoria provvisoria che verrà pubblicata nell'apposita sezione del sito [www.ancos.it](http://www.ancos.it).

Trascorso il tempo previsto per eventuali ricorsi, a seguito del nulla osta da parte degli Uffici competenti, si provvederà a pubblicare la graduatoria definitiva.

#### DIFFUSIONE E INFORMAZIONE

A seguito dell'eventuale approvazione del progetto e in concomitanza con il periodo della presentazione delle candidature, ANCoS promuoverà il progetto a livello nazionale tramite il proprio sito istituzionale e tramite newsletter e renderà noti i criteri di selezione sopraindicati.

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

**Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo : 1400**

**Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5**

**Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

Nello svolgimento del servizio, si richiederà ai volontari:

- Flessibilità, in ragione delle iniziative di ricerca, sensibilizzazione e divulgazione previste dal progetto (ai volontari sarà infatti richiesta la disponibilità a spostamenti frequenti sul territorio di riferimento delle indagini, con specifico riguardo all'organizzazione di campagne di informazione, convegni, appuntamenti con scuole, oratori e centri sportivi per interviste, seminari sulle questioni di maggior rilievo connesse con il progetto, manifestazioni ed eventi a tema, ecc.) fermo restando il monte ore specificato al punto 13 (Monte ore annuo: 1400 – giorni di servizio settimanali: 5 – Numero minimo di ore a settimana: 20).
- Disponibilità a spostamenti sul territorio nazionale, con costi a carico dell'associazione, per la programmazione, l'organizzazione e la gestione delle attività legate al progetto, pianificate dalla sede centrale, oltre che per la partecipazione ai momenti formativi (formazione generale e specifica) previsti per i volontari in servizio civile dalla normativa vigente.

**Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

Con riferimento alle modalità d'impiego dei volontari, alla specificità del progetto e delle tematiche che tratta, alle finalità statutarie dell'associazione, alle sue linee d'azione ed al target cui si rivolge, si considereranno idonei i candidati che, oltre alle caratteristiche ed ai titoli specificati nei criteri di selezione, dimostreranno di possedere i seguenti requisiti:

- Propensione al dialogo ed all'ascolto
- Esperienze maturate nel settore del volontariato e/o in ambito sociale
- Capacità comunicative (i giovani volontari, visto il target di riferimento, dovranno essere in grado di semplificare e rendere facilmente comprensibili agli intervistati i contenuti dei questionari e le finalità del progetto)
- Empatia e pazienza (vista la delicatezza del compito previsto e la complessità dell'argomento trattato)
- Capacità di lavoro in team
- Capacità organizzative
- Flessibilità (con particolare riferimento alla disponibilità agli spostamenti sul territorio di riferimento necessari per partecipare agli incontri con dirigenti scolastici e docenti, nonché per la somministrazione dei questionari e l'organizzazione di momenti informativi sul tema "focus" del progetto)
- Spirito d'iniziativa
- Conoscenze informatiche di base (Ambiente Windows, Programmi Microsoft Word, Excel, Power Point; navigazione in Internet Explorer; capacità di utilizzo della posta elettronica e della piattaforma di Formazione a distanza)

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **35**

Numero posti senza vitto e alloggio: **35**

Elenco sedi e n. volontari assegnati per sede (vedi allegato)

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Data l'importanza della materia, ogni volontario avrà l'opportunità di frequentare, presso la propria sede di attuazione o in sedi attigue:

- 1 corso di formazione per RSPP (in base a quanto previsto dal Testo Unico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro) certificabile e valido ai fini del proprio CV

Inoltre, l'ANCoS nazionale, al termine dell'espletamento del servizio civile, rilascerà ad ogni volontario un'attestazione relativa allo svolgimento delle attività previste dal progetto, con indicazione specifica delle competenze acquisite nei seguenti ambiti:

- comunicazione efficace
- gestione relazioni con l'utenza
- raccolta e sintesi informazioni e dati
- gestione contatti con reti di istituzioni pubblico-private del territorio
- organizzazione eventi e campagne
- rassegna stampa
- gestione corrispondenza mail e contatti telefonici formali e informali

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

Contenuti della formazione:

- a) Le APS: caratteristiche e potenzialità (durata: 4 ore)
- b) L'ANCoS: statuto, organizzazione, struttura, attività e finalità (durata: 4 ore)
- c) Formazione e informazione sui rischi connessi alle attività specifiche che i volontari svolgeranno all'interno del progetto – Analisi del documento di valutazione dei rischi relativo alla sede di attuazione ed eventuali altri rischi correlati alle attività fuori sede (6 ore)
- d) Tecniche e modalità di utilizzo della piattaforma FAD: accesso, svolgimento moduli formativi, download documenti, modalità di compilazione esercitazioni, utilizzo del forum, ecc. (2 ore)
- e) Presentazione del progetto “Orientati all’assistenza”: obiettivi, azioni, tempi e strumenti – Ruolo, compiti e responsabilità dei volontari e dell’ente promotore (durata 8 ore)
- f) Strumenti di comunicazione efficace nella gestione dei contatti e dei rapporti con l’utenza e i beneficiari del progetto, nonché nelle modalità di accoglienza degli stessi presso le sedi di attuazione del progetto (durata: 8 ore)
- g) Modelli organizzativi e dinamiche dei gruppi di lavoro (durata: 6 ore)
- h) Tecniche di mappatura dei servizi di assistenza e cura e degli strumenti normativi a disposizione in ambito territoriale: catalogazione e sintesi efficace delle informazioni ai fini dell’orientamento e del supporto alle famiglie ed agli utenti (durata: 8 ore)
- i) Tecniche di raccolta e archiviazione dei comunicati stampa e delle notizie sul progetto apparse sui media, tecniche di ricerca e fonti ufficiali (durata: 4 ore)
- j) Presentazione della realtà territoriale specifica in relazione ai temi del progetto in previsione della raccolta e analisi dei dati e delle informazioni necessarie alla definizione di un quadro di contesto completo ed efficace (6 ore)
- k) Metodologie per l’organizzazione di iniziative, eventi e campagne di informazione e sensibilizzazione in ambito nazionale e territoriale (mappatura, promozione, monitoraggio ed eventuale rendicontazione) (durata: 8 ore)
- l) Tecniche di gestione efficace delle reti di rapporti territoriali di settore ed intermediazione fra singoli cittadini (utenti) ed enti pubblici e privati di riferimento, per una maggior efficienza delle attività incluse nel servizio (durata: 8 ore)

Durata formazione specifica:

Sarà proposto un percorso formativo di 72 ore distribuito in 2 fasi: la prima verrà realizzata entro i primi tre mesi dall'avvio del servizio e la fase finale entro la fine del sesto mese.

La formazione sarà articolata in unità orarie realizzate secondo le necessità, le strutture e le caratteristiche di ogni singola sede di attuazione.

- Prima Fase – Lezioni frontali, dinamiche non formali e FAD verranno utilizzate in commistione (i moduli su FAD non supereranno le 16 ore)
- Seconda Fase – Gestita con dinamiche non formali, si occuperà di approfondire le tematiche proposte e di avviare un confronto fra gli elementi teorici offerti e quelli concreti riscontrati nello svolgimento del servizio, con particolare attenzione a fornire gli elementi per superare le criticità emerse. Inoltre, in questa fase, si provvederà alla verifica dell'effettiva adesione da parte dei volontari ai principi cardine del servizio, nonché della comprensione e della capacità di applicazione e critica rispetto ai contenuti della formazione e del progetto.